

Agea  
Direzione generale  
Via Salandra 13  
00187 ROMA

Il sottoscritto....legale rappresentante dell'az agr....., con sede in .....ha ricevuto la comunicazione avente ad oggetto: Regime quote latte- versamento del prelievo esigibile.

Con la presente si contesta il contenuto della comunicazione per i motivi sotto riportati.

Nella comunicazione inviata da Agea vi sono indicate le somme esigibili comprensive degli interessi; vi è indicato altresì come deve essere pagata la somma e il termine del versamento.

Prima di tutto si contesta l'"**an**" della richiesta di Agea in quanto la debenza delle somme non è certa. Si rammenta infatti che la Relazione del 15 aprile 2010 del Comando Carabinieri Politiche Agricole ha messo in dubbio la legittimità dei prelievi supplementari imputati per i periodi dal 1995/96 al 2008/09 e pertanto, anche il prelievo imputato all'azienda.

Le conclusioni della Relazione del 15 aprile del Comando hanno accertato:  
***"... - non vi è piena coerenza tra le banche dati ufficiali acquisite né possibilità di completo raffronto dei dati di ciascuna di esse;***  
***- la mancanza di un dato identificativo coerente ed univoco per tutte le aziende in produzione, da adottarsi per tutte le banche dati ufficiali del settore, comportando una ulteriore difficoltà nell'incrocio dei dati, favorisce fenomeni fraudolenti o elusivi ed ostacola la possibilità di investigazioni per prevenire e reprimere eventuali comportamenti illeciti;***  
***- sono emerse situazioni di anomalia ed incongruenza nei confronti tra le diverse banche dati, tali che avrebbero meritato, e meritano ancora, adeguati approfondimenti;***  
***- pur con le difficoltà segnalate, ne discende un quadro di significativa incoerenza dei dati, in particolare con riferimento alla produzione nazionale, sia consegnata che rettificata (TMGP);***  
***- raffrontando il numero capi nelle diverse banche dati con la media produttiva provinciale AIA pur aumentata del 10% in via prudenziale,***

***risulta una differenza produttiva media, rispetto alla produzione totale italiana dichiarata in L1, talmente significativa da mettere in discussione lo stesso splafonamento dello stato italiano e quindi il prelievo supplementare imputato ai produttori a partire dal 1995/96 fino al 2008/09.”***

Lo stesso Comando dei Carabinieri delle Politiche Agricole, delegato da circa una quarantina di Procure italiane, quale organo di Polizia Giudiziaria, ha compiuto ulteriori indagini.

**Ebbene, dette successive indagini hanno ampiamente comprovato le ipotesi investigative contenute nella Relazione del 15 aprile 2010, che riguardavano tutte le campagne del latte dal 1995/96 al 2008/09, come risulta, tra l'altro, dalla Refertazione di sintesi delle indagini compiute di P.G. n. 169/75-5-2009 del 15 novembre 2010:**

***“ Ad integrazione di quanto trasmesso con la refertazione a cui la presente fa seguito, si partecipa a codesta Autorità Giudiziaria che le attività svolte da questo Comando a seguito della Delega di Indagini conferita ... hanno confermato le conclusioni a cui era giunta la “Relazione di approfondimento sui dati utilizzati per il calcolo del prelievo supplementare” del 15 aprile 2010 redatta da questo Comando ...”.***

In pratica, le indagini delegate svolte nell'ambito dei procedimenti penali citati **hanno fatto emergere in modo incontrovertibile che i dati utilizzati per assegnare i QRI e calcolare i prelievi supplementari a carico degli allevatori italiani dal 1995/96 al 2008/09 sono completamente inattendibili per eccesso, rispetto al patrimonio bovino italiano (ossia che l'amministrazione ha sempre dichiarato produzioni in eccesso in eccesso rispetto a quelle reali, ricavabili dal patrimonio bovino).**

Si contesta inoltre "**il quantum**" delle somme riportate nella comunicazione di Agea poichè non risultano ancora recepiti dall'amministrazione gli errori, già più volte segnalati, anche individualmente, dall'azienda agricola sulle somme indicate da Agea come esigibili; errori dovuti sia al mancato recepimento di ordinanze giurisdizionali di sospensione, sia al mancato recepimento dell'effettuazione di recuperi PAC ( comunque illegittimi); ci si riserva di produrre la relativa documentazione. Nel caso specifico per l'annata oggetto della comunicazione vi è la sentenza di annullamento che si allega in copia.

.....

Il sottoscritto fa richiesta di essere sentito e di poter prendere visione di tutta la documentazione relativa al procedimento, previa comunicazione del giorno e ora in cui è possibile effettuare l'accesso richiesto e comunque

Si **diffidano** Agea e i funzionari preposti dal voler dar corso alla comunicazione contestata e ad **annullarla**, in **sede di auto-tutela**, con avvertimento che in difetto di immediato annullamento ci si riserva di impugnare la predetta comunicazione e di agire nelle sedi competenti per ottenere il risarcimento di tutti i danni subiti e subendi.

Si resta in attesa di cortese riscontro.

Distinti saluti